

**Roma.it**

Cartellone selvaggio È già invasione negli spazi elettorali

FORGNONE E GENTILE
A PAGINA III E SU ROMA.IT

Cartellone selvaggio, l'invasione dei manifesti elettorali

*Il Campidoglio detta le regole: saranno 1.400 gli impianti autorizzati per i politici***La scheda****I NUMERI**

Saranno 1.400 gli impianti destinati alle affissioni elettorali, divisi tra Regione e Parlamento

I CONTROLLI

L'assessore Bordoni ha chiesto ai vigili urbani di intensificare i controlli contro cartellone selvaggio

LE MULTE

Le sanzioni previste per chi non rispetta le regole possono arrivare fino a 1.032 euro a manifesto

Scatta una colletta per il blogger che è stato condannato a pagare 20mila euro

**VALERIA FORGNONE
CECILIA GENTILE**

NON più solo pubblicità di prodotti, spettacoli e agenzie di servizi. Da qualche giorno la capitale è stata letteralmente tappezzata di cartelloni elettorali di ogni segno politico e dimensione. Un assedio costante, un attentato continuo al decoro che ha già sollevato le proteste e le segnalazioni dei romani.

A regolamentare la situazione ci prova per l'ennesima volta l'assessore al Commercio Davide Bordoni, che ha fissato luoghi e quantità delle affissioni consentite. Per chi non rispetta le regole sono previste multe fino a 1.032 euro a manifesto. Saranno 1.400 gli impianti destinati alla propaganda elettorale, 700 per le regionali del Lazio e 700 per l'elezione della camera dei deputati e del senato. Il numero dei tabelloni e la suddivisione nei 19 municipi di Roma è stata effettuata prendendo in considerazione il criterio della popolazione residente. Ma non è esclusa la

possibilità di aumentare gli impianti in base alle liste presentate e ammesse e alle richieste delle organizzazioni che ne faranno richiesta. Ai vigili urbani Bordoni chiede più controlli e tolleranza zero. «Mi auguro — dichiara l'assessore — che associazioni e partiti rispettino le regole che spesso vengono disattese senza distinzione di colore politico».

Intanto, dopo la condanna a nove mesi per istigazione a delinquere e a 20mila euro di risarcimento per Massimiliano Tonelli, l'animatore del blog "Cartellopoli", si intensificano i messaggi e le iniziative di solidarietà bipartisan. Per il blogger, condannato in seguito alla denuncia della società Ddn srl, che si è sentita lesa da un post lasciato sul blog, il presidente Pdl del municipio XVIII, Daniele Gianini, si impegna a raccogliere in piazza i soldi della sanzione. «Una sentenza incomprensibile colpisce al cuore Cartellopoli che fa parte di una rete civica anti-degrado, rischiando di compromettere il circuito virtuoso che abbiamo creato con cittadini e associazioni», spiega il minisindaco. Vicino a Tonelli anche Andrea Catarci, Sel, presidente dell'XI, tra i promotori della battaglia contro gli impianti abusivi. «Nel ribadire il ruolo insosti-

tuibile di Cartellopoli — dice — auspichiamo che in appello la sentenza possa essere ribaltata» E Antonella De Giusti, Pd, presidente del municipio XVII: «Una vergogna, sono con voi. Ditemi cosa devo e dobbiamo fare», posta su Twitter.

«Mi fa piacere che così tanti amministratori abbiano preso le mie difese», osserva Massimiliano Tonelli. A proposito delle prossime elezioni, il blogger denuncia l'inadeguatezza degli impianti montati in città. «Pannelli di metallo arrugginiti, deformati, allestiti dovunque, anche di fronte alle Terme di Caracalla — dice — Tutto questo grida vendetta e mette a repentaglio la sicurezza dei romani a fronte di una comunicazione elettorale che, nel 2012, dovrebbe utilizzare altri mezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

